

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 13704 del 25/07/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/14124 del 25/07/2019

Struttura proponente: SERVIZIO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PROCEDURA SELETTIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO PER LA COPERTURA DI N. 27 POSTI DI CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D.1 - FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA IN MATERIE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Firmatario: FRANCESCO RAPHAEL FRIERI in qualità di Direttore generale

Responsabile del procedimento: Cristiano Annovi

Firmato digitalmente

Visti:

- il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 - "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'Art. 22 co.15 che prevede:

- nel triennio 2018-2020 la possibilità di attivare procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;

- l'individuazione di titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore;

- la legge Regionale 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";

- la legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

- il Decreto-Legge n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, in particolare l' art. 14 bis - comma 5-septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;

Dato atto che con deliberazione di Giunta n. 1001/2019 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere

gli impatti sull'organizzazione regionale del DL n. 4/2019, ad individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione", viene previsto:

- l'indizione di procedure concorsuali per aggregati di posizioni lavorative dell'attuale impianto di classificazione del personale del comparto, denominate "famiglie professionali" come esplicitato all'allegato B) "Relazione istruttoria sulla determinazione dei fabbisogni assunzionali e verifica dei vincoli assunzionali per il triennio 2019/2021";

- lo svolgimento, tra le altre, di sei procedure selettive interne di cui all'art. 22 comma 15 del D.Lgs. 75/2017 per posti di categoria D - posizione economica D.1, tra le quali una relativa alla famiglia professionale "Specialista in materie economiche e finanziarie";

- che il requisito di partecipazione alle citate procedure selettive interne sia stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n.3/2015;

Richiamata la determinazione n. 3751/2012 "Aggiornamento delle competenze del personale non dirigenziale: modello delle competenze, repertorio delle posizioni lavorative e relative modalità di aggiornamento, sistemi delle propedeuticità e prossimità";

Rilevata la necessità, nelle more di una puntuale revisione dell'impianto di classificazione del personale del comparto, di prevedere i contenuti descrittivi delle posizioni lavorative afferenti le famiglie professionali per le quali acquisire nuove risorse secondo quanto indicato al sopracitato allegato B) alla Delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019, coerentemente adeguati al mutato contesto professionale ed organizzativo dell'Amministrazione regionale;

Ritenuto opportuno prevedere che ciascun candidato possa inoltrare domanda per non più di due procedure selettive interne tra quelle ricomprese nell'ambito della citata delibera n 1001/2019;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di procedere all'indizione di una procedura selettiva riservata al personale di ruolo per la progressione tra le aree di n. 27 collaboratori, in categoria D, posizione economica D.1, profilo professionale DA.I Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione, famiglia professionale "Specialista in materie economiche e finanziarie" di cui all'allegato avviso parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

d e t e r m i n a

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di indire una procedura selettiva riservata al personale di ruolo per la progressione tra le aree di n. 27 collaboratori in categoria D, posizione economica D.1, profilo professionale DA.I Funzionario esperto in Sviluppo risorse e servizi di integrazione, famiglia professionale "Specialista in materie economiche e finanziarie" nell'organico della Regione Emilia-Romagna;

2. di stabilire che la predetta procedura venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica contenuta nell'avviso pubblico allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire inoltre che ciascun candidato possa inoltrare domanda di partecipazione a non più di due procedure selettive interne tra quelle previste nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1001/2019;

4. di dare atto che:

- secondo quanto stabilito nella deliberazione n. 1001/2019, il requisito di partecipazione alle procedure selettive interne è stabilito in analogia con il previsto requisito per usufruire della riserva a favore del personale interno ai fini della progressione di carriera nell'ambito di procedure concorsuali pubbliche di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n.3/2015;

- le assunzioni in esito alla procedura di cui all'avviso allegato al presente provvedimento saranno disposte sulla base delle previsioni definite nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2019-2021 di cui all'Allegato B) alla deliberazione di Giunta n.1001/2019;

5. di disporre che:

- la graduatoria approvata esplica la propria validità esclusivamente per l'assunzione dei vincitori;

- la graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura delle posizioni oggetto della selezione in caso di rinuncia dei vincitori;

- i vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria per la motivazione di cui all'alinea che precede sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co.5 Septies del D.L. n.4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26;

6. di stabilire che l'avviso sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale **della Regione Emilia-Romagna Telematico** e sul **sito Intranet dell'Ente.**

IL DIRETTORE GENERALE
(*Francesco Raphael Frieri*)

ALLEGATO A)



Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Il Responsabile del Servizio

Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio

PROCEDURA SELETTIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO PER LA COPERTURA DI N. 27 POSTI NELLA CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D.1 – FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA IN MATERIE ECONOMICHE E FINANZIARIE PRESSO L'ORGANICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 “Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1001 del 18/06/2019 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021 conseguente all'analisi organizzativa finalizzata a contenere gli impatti sull'organizzazione regionale del dl 4/2019, a individuare misure di efficientamento delle funzioni e delle strutture regionali, a completare il piano pluriennale per il superamento del precariato e a valorizzare le professionalità dei dipendenti regionali. Approvazione”;
- la determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni che approva il presente Avviso,

RENDE NOTO

è indetta una procedura selettiva per titoli ed esami, riservata al personale di ruolo della Regione Emilia-Romagna, per n. 27 posti della categoria D di posizione economica iniziale D.1 profilo professionale DA.I “Funzionario esperto in sviluppo risorse e servizi di integrazione”, famiglia professionale “Specialista in materie economiche e finanziarie” presso l'organico della Regione Emilia-Romagna.

RUOLO ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE CLASSIFICATO NELLA CATEGORIA D.

Il personale classificato nella Categoria D, il cui ruolo organizzativo è descritto nella deliberazione di Giunta del 25/7/2000, n. 1254, svolge attività caratterizzata da:

- elevate conoscenze in vari campi di specializzazione, e un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversificati processi amministrativi o produttivi;
- elevata complessità e varianza dei problemi affrontati, con necessità di adattare i modelli teorici e negoziare la definizione del problema;
- relazioni organizzative interne complesse e di natura negoziale, anche tra unità organizzative diverse;
- relazioni con altre istituzioni di tipo diretto, anche con funzioni di rappresentanza negoziale; relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

La famiglia professionale "Specialista in materie economiche e finanziarie" ricomprende collaboratori esperti per lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

- Bilancio e contabilità
- Controlli contabili
- Analisi del Sistema Regionale e Autonomie territoriali
- Controllo di gestione e analisi delle politiche pubbliche
- Programmazione e sviluppo del patrimonio
- Sviluppo economico

come dettagliatamente riportato nella scheda descrittiva allegata al presente avviso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti generali per l'accesso all'impiego regionale di cui all'art. 2 del Regolamento regionale n. 3/2015 e dei seguenti requisiti specifici:

- a) essere dipendente della Regione Emilia-Romagna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, classificato nella categoria C con una anzianità di servizio in detta categoria di almeno due anni, maturata con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'organico dell'Ente;
- b) aver conseguito un diploma di laurea vecchio ordinamento, o diploma di laurea di primo livello (L), specialistica o magistrale di cui al DM 270/2004; sono fatte salve le equiparazioni di legge.

L'anzianità di servizio utilizzata per l'ammissione è quella maturata con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in categoria C nell'organico regionale e viene calcolata a partire dalla data di classificazione in detta categoria presso la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento della sottoscrizione del contratto nella categoria D.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La procedura selettiva si svolge per valutazione di titoli ed esami.

Il punteggio massimo conseguibile è fissato in 10 punti per la valutazione dei titoli e 60 per le prove d'esame.

La graduatoria finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e alle prove d'esame.

TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Costituiscono titoli valutabili per un massimo di punti 10:

- **la valutazione positiva** conseguita dal dipendente per 3 anni nell'arco del quadriennio 2015-2018 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con classificazione nella categoria C alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna (massimo 5 punti).

La valutazione è acquisita d'ufficio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- sarà presa in considerazione la valutazione della performance individuale;
- sarà considerata positiva la valutazione ricompresa nel range 76-100; l'assenza di valutazione deve intendersi come valutazione non positiva;
- tale valutazione, nel caso di dipendenti regionali distaccati/comandati presso altri Enti con metodologia di valutazione propria, è acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale.
- relativamente all'annualità 2015, per i dipendenti regionali trasferiti in Regione ai sensi della L.R. 13/2015 sarà presa in considerazione la valutazione conseguita presso l'ente di provenienza e acquisita secondo un punteggio espresso in scala 0-100 ai fini della comparabilità con la metodologia di valutazione regionale;

- sarà utilizzata la media delle tre valutazioni migliori conseguite nel periodo 2015/2018.

Al candidato che nel periodo di riferimento non abbia conseguito almeno 3 valutazioni positive non verrà riconosciuto alcun punteggio.

- **il superamento di precedenti procedure selettive:** verranno valutate le idoneità conseguite in procedure concorsuali per esami per profili di categoria D o superiore presso una Pubblica Amministrazione la cui graduatoria finale risulti approvata in data successiva all'1.1.2010 (massimo 5 punti). Il candidato è tenuto ad allegare in domanda la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, riportante le informazioni sul tipo di procedura concorsuale, la categoria, il profilo professionale e gli estremi di pubblicazione della graduatoria, pena la non valutazione.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta; in tal caso riguarderà i soli candidati presenti alla prova e dovrà comunque precedere la correzione degli elaborati. Il punteggio verrà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice, da istituire con determinazione del Direttore Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzione su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, è costituita:

- da un dirigente della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
- da due esperti, scelti nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i dipendenti dell'Amministrazione Regionale, o esterni segnalati da Enti, Associazioni o Organismi o che si siano proposti per lo svolgimento della funzione.

Il presidente e i membri della commissione esaminatrice potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

La commissione potrà essere integrata da esperti in informatica.

La segreteria della commissione è affidata ad un collaboratore regionale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche come sotto indicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 13/09/2019.**

I candidati potranno presentare fino ad un massimo di due candidature con riferimento alle procedure selettive interne ricomprese nell'ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1001/2019.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Modalità

I dipendenti interessati dovranno compilare la domanda tramite l'applicativo e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito intranet aziendale "Orma" - <https://orma.regione.emilia-romagna.it/pagine/home.aspx>, seguendo il percorso: Sportello Self-Service – Dati personali – Procedure selettive, e secondo le istruzioni riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

Allegati

Alla candidatura potrà essere allegata ogni documentazione ritenuta opportuna ad integrazione delle dichiarazioni rese riguardo a:

- il possesso dei requisiti richiesti;
- i titoli richiesti in valutazione.

Richiesta di ausili

Il candidato interessato dovrà inoltre specificare in domanda l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'**apposita certificazione** attestante la disabilità, rilevata a seguito di accertamento medico (art. 4 L. 104/1992), nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili o tempi aggiuntivi.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

L'Amministrazione provvederà a verificare d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti che abbiano presentato domanda di ammissione alla presente procedura selettiva nei termini previsti verranno ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, con provvedimento del Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio, che verrà pubblicato sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, nonché pubblicato sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Qualora la domanda risulti parzialmente priva della dichiarazione relativa al possesso di taluno dei requisiti, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere l'integrazione all'interessato fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

I candidati che nella domanda di partecipazione alla procedura abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di uno dei requisiti richiesti, sono esclusi dalla procedura, senza richiesta d'integrazione.

In mancanza dei requisiti richiesti l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, consistono in prova scritta e prova orale.

Le comunicazioni riguardo allo svolgimento della prima prova della selezione saranno pubblicate sul **BURERT del 23 ottobre 2019**, sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e->

recruiting/, sezione “Procedure selettive interne”, al link relativo alla presente procedura nonché sulla intranet aziendale “Orma”.

Tali comunicazioni varranno come notifica a tutti gli effetti.

Le prove nel complesso sono finalizzate ad accertare il possesso delle conoscenze e competenze specifiche e generali caratterizzanti la famiglia professionale.

Prova scritta

La prova scritta potrà prevedere lo svolgimento di una delle seguenti prove oppure una combinazione delle stesse:

- prova scritta con contenuto teorico, predisposta anche in forma di domande a risposta sintetica aperta, combinata, eventualmente, a quesiti a risposta chiusa;
- prova tecnica o pratico-attitudinale,

riguardo a:

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti tecnico professionali delle attività lavorative della presente famiglia professionale:

- Elementi di matematica finanziaria, statistica e di macroeconomia;
- Conoscenza e capacità pratiche in materia di capital budgeting e analisi costi/benefici degli investimenti in ambito privato e pubblico;
- Conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi di bilancio pubblici e privati: scopi, principi contabili e relativi standard nazionali e internazionali, schemi di bilancio, valutazioni, equilibrio e pareggio di bilancio, riclassificazioni di bilancio ai fini finanziari e loro finalità;
- Conoscenze teoriche e pratiche di pianificazione finanziaria e analisi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi (pubblici e privati): indici e indicatori di bilancio, dinamica dei flussi finanziari, economici e patrimoniali, rendimenti, rischi e costi/opportunità delle attività finanziarie;
- Elementi di consolidamento economico e finanziario e patrimoniale delle società e degli enti partecipati in ambito pubblico;
- Le entrate della pubblica amministrazione e le entrate della regione: caratteristiche e peculiarità delle entrate regionali nel contesto pubblico;
- I sistemi di controllo contabile: finalità, principi, oggetti e fasi della gestione delle entrate e delle spese;
- I sistemi di valutazione delle politiche pubbliche e di controllo strategico con particolare riferimento ai profili economici e patrimoniali del territorio;
- Conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi di controllo di gestione in ambito privato e pubblico;
- Conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi di misurazione delle performance in ambito privato e pubblico;

- Conoscenze in materia di regolamentazione di fondi strutturali: REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Riflessi finanziari della gestione dei fondi strutturali, comunitari e nazionali, con particolare riferimento alle Regioni Italiane a statuto ordinario;
- Conoscenze in materia di rendicontazione dei fondi strutturali e dei progetti Europei;
- La contabilità pubblica e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, (D.lgs. 118/2011);
- Il principio del pareggio di Bilancio in costituzione e la sua applicazione dal punto di vista normativo e pratico con particolare riguardo alle Regioni a Statuto Ordinario (Legge Costituzionale n. 1/2012 e L. 243/2012)
- Le entrate della pubblica amministrazione e le entrate della regione: caratteristiche e peculiarità delle entrate regionali nel contesto pubblico;

COMPETENZE TRASVERSALI

I candidati dovranno dimostrare di conoscere ed essere in grado di applicare i principi e i contenuti trasversali a tutte le posizioni di lavoro regionali riepilogati di seguito:

- Diritto costituzionale con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II, della Costituzione;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea 2012/C 326/02);
- Lo Statuto regionale, gli organi di governo della Regione Emilia-Romagna e il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- L'assetto delle competenze e delle funzioni in Regione Emilia-Romagna e seguito del riordino istituzionale disposto dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi (L.241/1990);
- Il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), con particolare riferimento alle disposizioni del Capo I;
- Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, Dlgs 39/2013, Dlgs 33/2013);
- La tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni; (Dlgs.165/2001, DPR 62/2013, Dlgs 150/2009);
- Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna - L.R. n. 43/2001.
- Il codice dei contratti pubblici: principi generali

ATTITUDINI DIGITALI E LINGUISTICHE

I candidati dovranno dimostrare di possedere le seguenti attitudini digitali e linguistiche:

- Utilizzo dei principali strumenti di office automation con particolare riferimento agli ambienti collaborativi in cloud;
- Utilizzo di strumenti per l'analisi dei dati;
- Capacità di realizzare infografiche e grafici elementari;
- Conoscenza della lingua inglese

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30 o equivalente punteggio riparametrato.

Le modalità di comunicazione dell'esito della prova scritta saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della prova medesima.

Prova orale

La prova orale prevede l'approfondimento delle conoscenze sulle materie oggetto della prova scritta necessarie per l'espletamento delle competenze richieste per la famiglia professionale "Specialista in materie economiche e finanziarie" e del ruolo che andrà a ricoprire nonché l'effettiva capacità di risolvere problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative.

Nell'ambito della prova orale verrà altresì verificata la conoscenza del Codice di Comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera della Giunta Regionale n. 905/2018.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di un valido documento d'identità.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30.

MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Espletati i colloqui, la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, sulla base del punteggio assegnato ai titoli e alle prove, e trasmette gli atti al Responsabile del Procedimento per la verifica della regolarità del procedimento espletato.

Se vengono riscontrate irregolarità, il Responsabile del Procedimento rinvia motivatamente gli atti alla commissione.

Nel caso di candidati classificatisi nella graduatoria finale a parità di punteggio, il Responsabile del Procedimento provvede a sciogliere la parità applicando il seguente titolo di preferenza:

- minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. n.191/98.

Gli atti sono infine trasmessi al Responsabile del Servizio Sviluppo risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio per l'approvazione della graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché sul portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> , sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

CONTROLLI SUI TITOLI DICHIARATI DAI CANDIDATI

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, posta la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art.75 del medesimo Decreto.

ASSUNZIONE E ASSEGNAZIONE

L'assunzione, con stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avverrà nella Categoria D – posizione economica iniziale D.1, verrà disposta secondo i vincoli, la consistenza numerica e la tempistica individuata nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni Professionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1001/2019 per il triennio 2019-2021 - Allegato B), a norme di finanza pubblica invariata. La posizione lavorativa verrà definita al momento dell'assegnazione alle strutture dell'organico della Regione Emilia-Romagna.

La struttura di assegnazione verrà disposta con riferimento ai fabbisogni professionali così come dettagliati nell'ambito della delibera di Giunta Regionale n. 1001/2019; la sede di assegnazione potrà essere disposta nell'ambito delle strutture territorialmente dislocate sul territorio regionale.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti oggetto della selezione in caso di rinuncia dei vincitori. I vincitori e gli eventuali idonei assunti a seguito di utilizzo di graduatoria come sopra specificato, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis co.5 Septies del D.L. n.4/2019 come convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26,

Non verrà convocato per l'assunzione il candidato che risulti già inquadrato nella medesima categoria a seguito di procedura selettiva pubblica afferente la medesima famiglia professionale prevista nell'ambito della programmazione di cui alla delibera n. 1001/2019.

A norma del D.Lgs n.198/2006 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico che compete al personale in caso di passaggio alla categoria superiore in esito alla procedura selettiva è quello spettante in base al Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del Comparto Funzioni locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016⁽¹⁾.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della selezione.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale.

Tutti gli atti e i comunicati dell'Amministrazione regionale relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, sezione "Procedure selettive interne", al link relativo alla presente procedura.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della candidatura, saranno inviate agli stessi esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio "Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio".

Per quanto non previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, numero verde 800-662200 oppure 800-955157, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il lunedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30. Indirizzo di posta elettronica: urp@regione.emilia-romagna.it. L'URP osserva il seguente calendario di chiusura al pubblico: dal 12 al 23 agosto 2019. Durante il periodo di chiusura al pubblico sono comunque garantite le risposte a quesiti inviati tramite e-mail.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Nota 1:

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

FAMIGLIA PROFESSIONALE SPECIALISTA IN MATERIE ECONOMICHE E FINANZIARIE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le unità da acquisire con la presente procedura potranno svolgere attività specialistiche, negli ambiti sottoindicati:

Bilancio e contabilità

- Collaborare all'impostazione e alla definizione della manovra di bilancio, effettuando sistematicamente i controlli necessari per assicurare gli equilibri di bilancio.
- Gestire le attività propedeutiche alla predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, consuntivo e provvedimenti di variazione e assestamento
- Effettuare le verifiche e i controlli sistematici sui conti correnti e di deposito intestati alla Regione, sulla liquidità di cassa e sull'applicazione della convenzione di tesoreria
- Effettuare i controlli contabili-finanziari sui progetti di legge aventi implicazioni sul bilancio regionale e sui bilanci di enti regionali per l'espressione dei pareri di congruità
- Monitorare e controllare le operazioni attivate con il sistema creditizio, accensione e gestione mutui e altre operazioni di natura finanziaria per il ricorso al mercato.

Controlli contabili

- Fornire supporto nell'applicazione e rispetto dei principi e criteri del sistema normativo contabile nell'ambito di riferimento.
- Controllare i provvedimenti complessi per l'espressione del parere di regolarità contabile e/o il visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari e gli altri documenti aventi implicazioni contabili proponendo le modifiche necessarie per garantire la correttezza e la legittimità degli atti esaminati
- Collaborare alla pianificazione dei titoli di pagamento e dei provvedimenti di spesa in relazione alle effettive disponibilità di cassa e alle priorità strategiche prefissate.
- Presidiare i procedimenti contabili di competenza predisponendo i provvedimenti amministrativi complessi e assicurando la coerenza delle diverse fasi.
- Svolgere attività ispettive e di verifica contabili previste dalla normativa vigente.
- Predisporre e gestire strumenti di programmazione dei budget di settore a supporto delle attività di uno o più servizi;

Analisi del Sistema Regionale e delle Autonomie territoriali

- Assicurare l'elaborazione e l'analisi dei dati economico-finanziari e gestionali a supporto dei processi decisionali dell'ente.

- Sviluppare analisi, controlli dei dati relativamente ai bilanci e ai principali profili economici, finanziari, gestionali e patrimoniali delle società controllate e partecipate e del sistema degli enti partecipati.
- Collaborare alla produzione del bilancio consolidato dell'Ente con il sistema delle partecipate, alla definizione di direttive e criteri, all'analisi dei risultati
- Assicurare lo sviluppo e l'implementazione dei controlli per la conciliazione dei debiti e dei crediti con il sistema delle partecipate
- Presidiare lo sviluppo e l'aggiornamento dei sistemi informativi e di analisi (datawarehouse per l'analisi finanziaria), di cruscotti direzionali e di sistema di rappresentazione sui dati di bilancio dell'Ente e del sistema delle partecipate.
- Organizzare la reportistica e le procedure per l'utilizzo dei dati e per la trasmissione delle informazioni alle altre direzioni generali, Pubbliche amministrazioni o altri soggetti pubblici o privati per l'adempimento di disposizioni normative, protocolli d'intesa, accordi interistituzionali.
- Analizzare ed elaborare i dati economico-finanziari riferiti ad Enti del territorio della Regione, produrre il conto consolidato regionale e le altre analisi riferito al territorio.

Controllo di gestione e analisi delle politiche pubbliche

- Collaborare allo sviluppo di un sistema di controllo strategico e di analisi delle politiche pubbliche. Definire ed elaborare indicatori per la misurazione degli impatti sia di contesto che finanziari;
- Collaborare all'impostazione e alla predisposizione del DEFR e degli altri strumenti di pianificazione generale e settoriali dell'ente;
- Elaborare annualmente un sistema di reportistica sullo sviluppo degli obiettivi strategici. Tradurre valutazioni di aggiornamenti e scostamenti a supporto dei processi decisionali dell'ente;
- Collaborare allo sviluppo di un sistema di controllo di gestione, anche di tipo settoriale. Individuazione ed elaborazione di indicatori di analisi. Elaborazione di proposte e di analisi a sostegno dei processi organizzativi;
- Collaborare con le aziende e gli organismi della Regione allo sviluppo di un sistema di analisi e di controllo di gestione di sistema;
- Implementare e gestire la contabilità analitica per centri di costo. Analizzare dinamiche e scostamenti economici;
- Progettare e gestire sistemi di budgeting, reportistica, elaborazioni grafiche e infografiche, cruscotti direzionali.

Programmazione e sviluppo del patrimonio

- Coordinare l'organizzazione, l'aggiornamento e la tenuta ai fini amministrativi, contabili, patrimoniali e gestione delle banche dati relative agli asset immobiliari e mobiliari;
- Elaborare analisi per natura della spesa per ottimizzare e razionalizzare il patrimonio dell'ente alla luce delle evoluzioni di mercato, tecnologiche e organizzative;
- Garantire il monitoraggio sul patrimonio consolidato dell'ente, compreso il patrimonio del sistema regionale delle agenzie e delle società controllate.

Sviluppo economico

- Supporta l'attività di programmazione per lo sviluppo e la qualificazione economica del territorio regionale;
- Collabora alla presentazione di piani e progetti per l'acquisizione di finanziamenti comunitari e statali.
- Gestisce le attività amministrative, contabili e tecniche relative all'erogazione di finanziamenti alle imprese ed enti economici del territorio regionale e ai successivi controlli (istruttorie sulle rendicontazioni di progetti finanziati, sopralluoghi e verifiche ispettive sui beneficiari di finanziamenti, monitoraggi)
- Collabora alla costruzione e aggiornamento dei sistemi di rilevazione dell'economia regionale e di analisi economica.
- Favorisce le attività di concertazione con gli attori economici e le parti sociali